

Indice sommario

Premessa	p. XXVII
----------------	----------

Parte Prima Introduzione

Capitolo Primo

Profili storici dal diritto romano al diritto medievale e moderno

di Vito Piergiovanni

1. Introduzione: tra dottrina e storiografia	»	4
2. L'arbitrato nel diritto romano	»	7
3. L'alto Medioevo e la Chiesa	»	8
4. La dottrina, la pratica giudiziaria ed i mutamenti socio-politici nel basso Medioevo	»	9
5. <i>Arbiter</i> ed <i>arbitrator</i>	»	10
6. L'arbitrato necessario e le organizzazioni familiari, mercantili e corporative	»	11
7. L'Età moderna ed i connotati pubblicistici	»	12

Capitolo Secondo

L'arbitrato e la risoluzione stragiudiziale delle controversie

di Guido Alpa

1. Mezzi stragiudiziali di risoluzione delle controversie	»	17
2. I codici italiani	»	20
3. La dottrina processualistica	»	21
4. L'arbitrato irrituale	»	27
5. Il codice di procedura civile del 1942	»	32

Capitolo Terzo

L'arbitrato obbligatorio

di *Paolo Gaggero*

1. L'arbitrato nel contesto costituzionale	p.	36
2. L'argomento fondato sull'autonomia privata	»	39
3. L'interpretazione restrittiva	»	42
4. I limiti dell'interpretazione formale	»	44
5. Il principio della libertà della scelta	»	48
6. L'arbitrato e la giurisdizione	»	51
7. I precedenti. a) Gli orientamenti tradizionali della Consulta	»	56
8. (<i>Segue</i>). b) La varietà delle sentenze del giudice delle leggi: abro- gative, additive ed interpretative	»	60
9. (<i>Segue</i>). c) La giurisprudenza di legittimità	»	64
10. La dottrina	»	67

Parte Seconda

L'arbitrato e le figure affini

Capitolo Primo

La conciliazione, la transazione, il negozio di accertamento

di *Luigi Rovelli*

1. Premessa	»	78
2. La transazione	»	79
3. Il riconoscimento di debito	»	81
4. Il negozio di accertamento	»	84
5. Il tipo causale dell'arbitrato libero	»	89
6. (<i>Segue</i>)	»	91
7. (<i>Segue</i>)	»	92
8. Rilievo sistematico della riforma del 1994	»	94
9. Arbitrato libero e negozio <i>per relationem</i>	»	106
10. Natura dispositiva	»	108
11. La conciliazione	»	111

Capitolo Secondo**L'arbitraggio. La perizia contrattuale**

di Antonino Dimundo

Sezione I**L'arbitraggio**

1. Introduzione	p.	125
2. Le radici storiche dell'arbitraggio	»	135
2.1. L'arbitraggio nel diritto romano classico	»	136
2.2. L'arbitraggio nella codificazione giustiniana	»	137
2.3. <i>L'arbitrator</i> nel diritto intermedio	»	140
2.4. L'arbitraggio nelle codificazioni ottocentesche	»	140
3. L'arbitraggio nel codice civile del 1942	»	141
4. I limiti del potere di rinvio all'arbitrio del terzo	»	143
5. I tre momenti in cui si articola l'arbitraggio. La clausola di arbitraggio	»	147
5.1. La determinabilità dell'oggetto del contratto	»	148
5.2. La determinazione dell'oggetto del contratto rimessa all'arbitrio di un terzo	»	149
5.3. La capacità di stipulare la clausola di arbitraggio	»	152
5.4. La forma della clausola di arbitraggio	»	152
5.5. Il contenuto della clausola di arbitraggio	»	153
5.6. Gli effetti della clausola di arbitraggio	»	156
5.7. Il negozio <i>per relationem</i> come negozio giuridico imperfetto ..	»	158
5.8. Il negozio <i>per relationem</i> come procedimento	»	160
5.9. Il negozio <i>per relationem</i> come negozio sottoposto a condizione sospensiva	»	160
5.10. Il negozio <i>per relationem</i> come atto complesso	»	161
5.11. Il negozio <i>per relationem</i> come negozio perfetto	»	161
5.12. Il negozio <i>per relationem</i> : fattispecie completa se rinvia all' <i>arbitrium boni viri</i> ; incompleta se rinvia all' <i>arbitrium merum</i> . Critica	»	163
5.13. Teoria dell'invalidità sospesa	»	165
5.14. Teoria dell'invalidità successiva	»	166
5.15. I poteri delle parti contraenti	»	168
5.16. La compatibilità dell'arbitraggio con le varie figure negoziali ..	»	168
5.17. La registrazione	»	170
5.18. La trascrivibilità	»	171
6. Il terzo arbitratore ed il suo <i>dictum</i> . La nomina	»	172
6.1. Inammissibilità del ricorso al giudice per la nomina o la sostituzione dell'arbitratore	»	174

6.2. Capacità dell'arbitratore	p.	176
6.3. La ricusazione	»	177
6.4. L'ammissibilità dell'arbitraggio di parte	»	177
6.5. L'accettazione dell'arbitratore	»	181
6.6. L'attività di formazione del <i>dictum</i> e la sua natura	»	181
6.7. Teoria della natura negoziale del <i>dictum</i> dell'arbitratore. Critica	»	184
6.8. Teoria della natura non negoziale del <i>dictum</i> del terzo	»	186
6.9. Il contratto che lega le parti contraenti all'arbitratore. Natura giuridica	»	189
6.10. Problemi relativi alla struttura del <i>dictum</i> del terzo: <i>modus procedendi</i> , termine, forma, disciplina	»	192
7. I poteri determinativi del terzo arbitratore ed il regime delle impugnazioni del <i>dictum</i>	»	194
7.1. Il criterio delle condizioni generali della produzione	»	200
7.2. Efficacia del <i>dictum</i> e sua revocabilità	»	201
8. Gli interventi del giudice e la loro classificazione	»	202
8.1. L'impugnazione della determinazione dell'arbitratore manife- stamente iniqua o erronea	»	203
8.2. Domanda di determinazione dell'oggetto ad opera del giudice in caso di annullamento del <i>dictum</i>	»	207
8.3. L'impugnazione per mala fede della determinazione rimessa al mero arbitrio del terzo	»	208
8.4. L'impugnabilità della determinazione del terzo per motivi diversi da quelli previsti dall'art. 1349 c.c.	»	210
8.5. Azioni esercitabili dall'arbitratore	»	212
8.6. La determinazione del giudice in mancanza della determina- zione del terzo	»	213
8.7. Le fattispecie legali tipiche	»	216

Sezione II

La perizia contrattuale

1. Nozione e caratteristiche	»	217
2. La perizia contrattuale e le figure affini	»	219
2.1. (<i>Segue</i>). Mera consulenza tecnica	»	219
2.2. La perizia contrattuale: <i>tertium genus</i>	»	220
2.3. La perizia contrattuale: mera variante dell'arbitrato irrituale o dell'arbitraggio	»	221
3. Conclusioni	»	228

Capitolo Terzo

Il biancosegno

di *Tomaso Galletto*

1. La nozione di arbitrato per biancosegno; cenni sulla storia dell'istituto	<i>p.</i>	235
2. Natura, forma ed effetti del biancosegno nella giurisprudenza sino alla fine del secolo scorso	»	238
2.1. L'inquadramento della fattispecie	»	238
2.2. (<i>Segue</i>). La forma del compromesso (o della clausola compromissoria) ed i requisiti della determinazione arbitrale	»	243
2.3. (<i>Segue</i>). I rimedi avverso le determinazioni degli arbitri nell'arbitrato per biancosegno	»	248
2.4. (<i>Segue</i>). Arbitrato per biancosegno ed esecuzione specifica dell'obbligo di contrarre	»	253
3. La posizione della dottrina più recente	»	254
4. La riforma del 2006 ed il nuovo volto dell'arbitrato irrituale	»	255
5. Il futuro del biancosegno	»	256

Capitolo Quarto

L'arbitrato rituale e l'arbitrato irrituale

Sezione I

L'arbitrato rituale

di *Guido Alpa e Vincenzo Vigoriti*

1. Profilo storico	»	260
2. La disciplina del codice di procedura civile	»	260
3. Le ragioni della riforma del 2006	»	261
4. Le controversie arbitrabili	»	264
5. La convenzione di arbitrato	»	267
6. Scelta, nomina, accettazione, doveri e diritti degli arbitri (artt. 809-811 c.p.c.)	»	268
7. L'incapacità (art. 812 c.p.c.)	»	272
8. Accettazione, decadenza e responsabilità (artt. 813, 813 <i>bis</i> e 813 <i>ter</i> c.p.c.)	»	274
9. Il diritto al compenso. La tutela (art. 814 c.p.c.)	»	276
10. Indipendenza e imparzialità. I controlli (art. 815 c.p.c.)	»	281
11. Del procedimento. L'autonomia delle parti. Il principio del contraddittorio (art. 816 <i>bis</i> c.p.c.)	»	284

12. Sede. Domanda principale, domanda riconvenzionale. Valore della controversia. Compensi professionali (artt. 816-820 c.p.c.) .	p.	286
13. Le misure cautelari. La competenza esclusiva del giudice statale (art. 818 c.p.c.)	»	291
14. Istruzione probatoria (art. 816 <i>ter</i> c.p.c.)	»	293
15. Il lodo. Tipologia	»	294
16. Termine per la decisione; rilevanza del suo inutile decorso. Il fattore “tempo” (artt. 820 e 821 c.p.c.)	»	295
17. La regola di giudizio. Arbitrato e norme inderogabili (art. 822 c.p.c.)	»	298
18. Deliberazione e requisiti. Opinioni dissenzienti. Il lodo come precedente (art. 823 c.p.c.)	»	299
19. La sottoscrizione; originali e copie (artt. 823 e 824 c.p.c.)	»	307
20. Efficacia; eventuale deposito; correzione degli errori materiali (artt. 824 <i>bis</i> , 825 e 826 c.p.c.)	»	308
21. L’impugnazione per nullità. La censura sulla motivazione. La violazione del principio del contraddittorio (artt. 827-829 c.p.c.)	»	310
22. La sospensione dell’efficacia esecutiva (art. 830 c.p.c.)	»	313
23. L’arbitrato amministrato (art. 832 c.p.c.)	»	314
23.1. Il contratto di gestione. Offerta e accettazione. Contenuto della prestazione dell’ente. La scelta degli arbitri	»	314
23.2. La prestazione degli utenti	»	316
23.3. Le criticità	»	317
23.4. La responsabilità	»	319

Sezione II

L’arbitrato irrituale

di Guido Alpa

1. Una premessa	»	321
2. La riforma del codice di procedura civile introdotta dal d.lg. 2.2.2006, n. 40	»	324
3. La tipologia negoziale	»	325
4. L’orientamento della giurisprudenza	»	330
5. L’autonomia della clausola arbitrale	»	332
6. Il regime delle invalidità	»	334
7. Lo <i>status</i> delle parti. La pubblica amministrazione	»	335
8. (<i>Segue</i>). Il consumatore	»	340

Sezione III

Indisponibilità dei diritti e cognizione arbitrale

di *Aldo Berlinguer*

1. Premessa	<i>p.</i>	344
2. Diritti indisponibili e materie non arbitrabili	»	346
3. Disponibilità dei diritti e limiti di ordine processuale	»	350
4. Compromettibilità e <i>species</i> di arbitrato	»	355
5. L'attuale quadro normativo	»	358
6. Verso una nozione processuale di disponibilità dei diritti?	»	359

Capitolo Quinto

L'arbitrato di equità

Sezione I

Introduzione

di *Chiara Tenella Sillani*

1. L'arbitrato di equità: ambito di applicazione	»	367
2. L'autorizzazione delle parti	»	375
3. Il giudizio di equità	»	385
4. I poteri degli arbitri: qualificazione dei fatti della causa e regime delle prove	»	395
5. (<i>Segue</i>). La decisione di equità	»	405
6. La motivazione del lodo	»	417
7. L'impugnazione per nullità del lodo	»	419
8. Considerazioni conclusive	»	428

Sezione II

Diritto ed equità nei giudizi arbitrali

di *Francesco Galgano*

1. Due opposte concezioni: l'equità come altro dal diritto e come integrazione del diritto	»	434
2. La giurisprudenza della Cassazione: rapporto di continuità fra giudizio secondo diritto e giudizio equitativo	»	437
3. Le possibili cause di nullità del lodo reso secondo equità	»	441
4. Il giudizio di equità come giudizio secondo regole	»	449
5. L'equità nella valutazione del fatto	»	452

Parte Terza

Le parti e gli arbitri

Capitolo Primo

Il mandato ad arbitrare

di Antonino Dimundo

1. Premessa	p.	460
2. La convenzione d'arbitrato: distinzione tra compromesso, clausola compromissoria e convenzione di arbitrato in materia non contrattuale	»	460
3. Natura contrattuale del rapporto tra i compromittenti e gli arbitri	»	465
4. Rapporto tra la convenzione d'arbitrato e il c.d. contratto di arbitrato	»	468
5. Il contratto di arbitrato: le parti	»	474
6. La nomina degli arbitri	»	475
7. Sistema sanzionatorio per l'inosservanza delle disposizioni in tema di disparità di numero e di indicazione delle modalità della nomina	»	483
8. Cause di nullità della nomina per violazione del principio di imparzialità dell'arbitro	»	487
9. Nomina degli arbitri e pluralità di parti	»	493
10. Procedimento di nomina	»	501
11. La supplenza del presidente del tribunale. Nomina dell'arbitro <i>ex</i> art. 810, 2° co., c.p.c.	»	505
12. La sostituzione degli arbitri	»	519
13. L'accettazione degli arbitri	»	535
14. Diritti ed obblighi degli arbitri	»	549

Capitolo Secondo

La capacità degli arbitri

di Antonino Dimundo

1. Le parti del contratto di arbitrato. Capacità degli arbitri	»	558
2. Capacità e incompatibilità	»	559
3. Capacità: gli stranieri	»	561
4. (<i>Segue</i>). Gli apolidi	»	564
5. (<i>Segue</i>). Le persone giuridiche	»	565

6. I casi specifici di incapacità. Tassatività	p.	570
7. (<i>Segue</i>). Incapacità per minore età	»	572
8. (<i>Segue</i>). Incapacità per interdizione e per inabilitazione. Il beneficiario dell'amministrazione di sostegno	»	573
9. (<i>Segue</i>). Incapacità per fallimento	»	574
10. (<i>Segue</i>). Interdizione dai pubblici uffici e interdizione legale	»	579
11. (<i>Segue</i>). Interesse dell'arbitro nella lite	»	580
12. (<i>Segue</i>). Limitazioni convenzionali nella scelta degli arbitri	»	582
13. (<i>Segue</i>). Rilevanza agli effetti della nomina di certe qualità degli arbitri	»	583
14. L'incompatibilità degli arbitri	»	584
15. I magistrati ordinari	»	584
16. Gli impiegati pubblici	»	589
17. I professori universitari	»	589
18. Sanzione nel caso di lodo emesso da arbitro incapace e di arbitro carente dei requisiti convenzionalmente previsti	»	590
19. Sanzione nel caso di lodo emesso da arbitro in situazione di incompatibilità	»	593

Parte Quarta

Gli atti

Capitolo Primo

La Convenzione di arbitrato: le obbligazioni delle parti e la responsabilità civile degli arbitri

di Roberto Vaccarella

1. Premessa	»	602
2. La natura privata della procedura arbitrale e il contratto di arbitrato	»	604
3. Le obbligazioni delle parti e degli arbitri secondo il c.p.c.	»	606
4. L'omissione o il ritardo in atti dovuti	»	609
5. La rinuncia all'incarico senza giustificato motivo	»	610
6. L'omissione o l'impedimento della pronuncia del lodo	»	619
7. L'estinzione del procedimento e l'azione di responsabilità	»	621
8. La correzione del lodo	»	622
9. La conferenza personale	»	624
10. Responsabilità individuale e collegiale per la mancata redazione del lodo nel termine	»	626

11. Convergenze e divergenze tra la responsabilità dell'arbitro e quella del giudice	p.	628
12. La responsabilità dell'arbitro e la responsabilità professionale	»	630
13. L'art. 813 <i>ter</i> , 2° co., c.p.c. e la clausola di salvaguardia	»	632
14. La negligenza inescusabile	»	636
15. L'errore di tipo revocatorio	»	637
16. Impugnazione del lodo ed azione di responsabilità	»	638

Capitolo Secondo

La ricasazione

di *Fabio Toriello*

1. Caratteri generali della ricasazione nell'arbitrato	»	642
2. Ricasabilità dell'arbitro di nomina propria	»	643
3. La ricasazione nell'arbitrato irrituale	»	646
4. La tassatività dei motivi di ricasazione	»	648
5. I singoli motivi di ricasazione (prima e dopo la riforma del 2006)	»	652
6. Casistica	»	655
7. Aspetti procedurali: competenza; termini per la proposizione; effetti dell'istanza; impugnabilità	»	658
8. Il "rimborso" e il "risarcimento" in caso di ricasazione	»	663
9. Il dibattito sulla portata e sui limiti della riforma	»	664

Capitolo Terzo

La clausola compromissoria

di *Massimo Confortini*

1. Nozione. La clausola compromissoria come specie del genere convenzione d'arbitrato. Le convenzioni d'arbitrato complesse ..	»	674
2. (<i>Segue</i>)	»	678
3. Fonte. Clausole autonome ed eteronome. Clausola compromissoria <i>per relationem</i>	»	681
4. La formazione della clausola compromissoria e principio di autonomia	»	686
5. (<i>Segue</i>). La questione della forma dei contratti conclusi mediante principio di esecuzione	»	697
6. La "clausola compromissoria" contenuta in atto separato	»	703
7. Il preliminare di clausola compromissoria	»	709

8. Il contenuto necessario ed eventuale della clausola compromissoria	p.	711
9. (<i>Segue</i>). Le regole convenzionali d'interpretazione del contratto recante la convenzione d'arbitrato	»	715
10. (<i>Segue</i>). Il divieto di pronunciare la risoluzione del contratto	»	718
11. (<i>Segue</i>). L'accordo delle parti sull'incidenza della nullità parziale	»	721
12. Gli effetti	»	723
13. Interpretazione della clausola compromissoria	»	726

Capitolo Quarto

Arbitrato e conciliazione nei contratti dei consumatori

di Tomaso Galletto

1. Introduzione	»	738
2. Arbitrato e conciliazione nel sistema delle ADR (<i>Alternative Dispute Resolution</i>)	»	739
3. I consumatori e le ADR nel diritto comunitario	»	742
4. (<i>Segue</i>). Il <i>Consultation Paper</i> del 2011	»	745
5. La risoluzione extragiudiziale delle controversie dei consumatori: l'arbitrato dei consumatori	»	747
5.1. (<i>Segue</i>). Un approccio cauto all'arbitrato dei consumatori	»	748
5.2. (<i>Segue</i>). Il quadro di riferimento comunitario	»	750
5.3. (<i>Segue</i>). Arbitrato e clausole vessatorie nella prospettiva del recepimento della direttiva comunitaria n. 93/13	»	752
5.4. (<i>Segue</i>). Le opinioni della dottrina e della giurisprudenza	»	754
5.5. (<i>Segue</i>). Il codice del consumo e l'occasione mancata	»	757
5.6. (<i>Segue</i>). Arbitrati amministrati nei settori dei servizi bancari e finanziari	»	759
5.7. (<i>Segue</i>). Il ruolo delle Camere di commercio	»	763
5.8. (<i>Segue</i>). Arbitrato dei consumatori e Corte di Giustizia UE	»	764
6. La conciliazione nelle controversie dei consumatori	»	769
6.1. (<i>Segue</i>). Il nuovo interesse per la mediazione nell'ultimo decennio	»	770
6.2. (<i>Segue</i>). La diffusione delle ADR in Italia	»	779
6.3. (<i>Segue</i>). La conciliazione presso i Corecom	»	780
6.4. (<i>Segue</i>). La conciliazione presso la Consob in materia di servizi di investimento	»	784
6.5. (<i>Segue</i>). La direttiva comunitaria 21.5.2008, n. 52/2008	»	788

6.6. (<i>Segue</i>). Le iniziative del legislatore nell'ambito della riforma del processo civile del 2009: la delega del Governo in materia di disciplina della conciliazione stragiudiziale	p.	790
6.7. (<i>Segue</i>). L'attuazione della delega: il d.lg. n. 28/2010 e le scelte del legislatore delegato	»	793
6.8. (<i>Segue</i>). L'obbligatorietà del tentativo di conciliazione	»	800
6.9. (<i>Segue</i>). I limiti all'accesso alla giustizia da parte dei consumatori nella giurisprudenza costituzionale e comunitaria	»	810
6.10. (<i>Segue</i>). Aspetti problematici della conciliazione nel diritto dei consumatori	»	813

Capitolo Quinto

Le proposte europee in tema di ADR e di ODR

di Vincenzo Vigoriti

1. L'Unione Europea e l'attività di promozione della risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori	»	819
2. La proposta di direttiva sull'ADR. Garanzie procedurali	»	820
3. (<i>Segue</i>). Carattere solo facoltativo dell'alternativa	»	822
4. (<i>Segue</i>). La rappresentanza	»	823
5. La proposta di regolamento sull'ODR	»	824

Parte Quinta

L'arbitrato istituzionale

Capitolo Primo

L'arbitrato amministrato e l'arbitrato *ad hoc*

di Stefano Azzali

1. Arbitrato <i>ad hoc</i> ed arbitrato amministrato: cenni introduttivi	»	829
2. L'arbitrato <i>ad hoc</i>	»	834
3. L'arbitrato amministrato	»	840
4. Le Camere arbitrali "generiche" e "settoriali"	»	842
5. Il ruolo dell'istituzione arbitrale, in generale	»	845
5.1. Il ruolo dell'istituzione arbitrale prima dell'avvio dell'arbitrato	»	849
5.2. Il ruolo dell'istituzione arbitrale dopo l'avvio dell'arbitrato	»	850
6. Conclusioni	»	856

Capitolo Secondo

I diritti degli arbitri. L'ordinanza ex art. 814 c.p.c.

di *Caterina Silvestri*

1. Il ricorso ex art. 814 c.p.c.: profili generali	p.	857
2. La natura del procedimento	»	861
3. La legittimazione ad agire	»	864

Capitolo Terzo

Contratto e contenzioso sui compensi professionali.

Riflessioni comparative*

di *Vincenzo Vigoriti*

1. Introduzione	»	867
2. La pattuizione cliente avvocato in punto di compenso	»	869
3. Il contenzioso. La devoluzione ad arbitri	»	871

Parte Sesta

L'arbitrato internazionale

Capitolo Primo

Arbitrato internazionale. Scelte operative

di *Vincenzo Vigoriti*

1. L'arbitrato internazionale oggi	»	877
2. Il diritto applicabile al merito della controversia. La scelta delle parti; eventualmente degli arbitri	»	879
3. L'equità	»	882
4. Il procedimento. La concentrazione	»	882
5. La lingua dell'arbitrato	»	884
6. La cognizione sul merito del giudice statale	»	887

Capitolo Secondo

La riforma delle *Rules of Arbitration* dell'Uncitral

di Vincenzo Vigoriti

1. La Commissione Uncitral e la revisione delle <i>Rules of Arbitration</i>	p.	889
2. L'introduzione del procedimento e la modifica delle domande ...	»	891
3. Le misure cautelari	»	893
4. Disposizioni sulla prova e disciplina delle udienze. Testimoni. Consulenti	»	895
5. Il lodo. L'impugnazione. L'interpretazione autentica. Il lodo "aggiunto"	»	897

Capitolo Terzo

L'equità nell'arbitrato del commercio internazionale

di Gerardo Brogginì

1. L'equità nella storia e nel diritto privato europeo	»	904
2. Giudizio di arbitrato d'equità. Due versioni antinomiche dell'equità: come disapplicazione o come integrazione del diritto	»	912
3. Arbitrato interno ed arbitrato internazionale	»	922
4. Equità e <i>lex mercatoria</i> nell'arbitrato internazionale	»	930

Capitolo Quarto

Limiti dell'autonomia privata nell'arbitrato commerciale internazionale: rassegna della giurisprudenza della CCI

di Sergio Maria Carbone e Alberto Taramasso

1. Le potenzialità normative dell'autonomia privata nella determinazione degli assetti economici sottesi ai rapporti contrattuali internazionali	»	939
2. Limiti dell'autonomia privata nella determinazione degli assetti economici sottesi ai rapporti contrattuali internazionali	»	945
3. L'esercizio dell'autonomia privata e l'esigenza del contemporaneo dei suoi effetti con gli interessi statali tutelati dalle norme di ordine pubblico e di applicazione necessaria	»	948

4. Criteri e ragioni giustificative per un equo bilanciamento tra l'esercizio dell'autonomia privata e la protezione degli interessi pubblicistici dello Stato	p.	954
5. La scelta dei principi transnazionali relativi al commercio internazionale quale disciplina applicabile nell'arbitrato commerciale internazionale: il rapporto tra l'autonomia privata e la c.d. <i>lex mercatoria</i>	»	956
6. I principi di ordine pubblico e le norme di applicazione necessaria nella prassi dell'arbitrato commerciale internazionale	»	961
7. (<i>Segue</i>). In particolare le fonti normative estranee alla <i>lex causae</i> ..	»	967
8. (<i>Segue</i>). I fenomeni di corruzione e del c.d. traffico di influenza ..	»	972
9. (<i>Segue</i>). Le misure di embargo	»	975
10. (<i>Segue</i>). La tutela della concorrenza	»	979
11. (<i>Segue</i>). Casi particolari	»	985
12. Conclusioni	»	987

Parte Settima

Profili speciali

Capitolo Primo

L'arbitrato delle società

Premessa

Il nuovo arbitrato societario nel contesto della riforma dell'arbitrato di diritto comune

di *Paolo Montalenti*

1. Introduzione	»	996
2. La razionalizzazione ed il rafforzamento dell'istituto. La sostanziale equiparazione della giustizia arbitrale alla giustizia togata ..	»	998
3. L'estensione dell'area di applicazione dell'arbitrato	»	1000
4. Semplificazioni	»	1002
5. Il rafforzamento dei poteri degli arbitri	»	1003
6. Innovazioni procedurali	»	1004
7. La responsabilità degli arbitri	»	1004
8. L'arbitrato amministrato	»	1006
9. Le impugnazioni	»	1007
10. Considerazioni di sintesi	»	1008
11. L'arbitrato societario	»	1008

12. Una questione cruciale: validità e invalidità delle clausole arbitrali vecchio stile	p.	1010
13. Le società “ammesse” all’arbitrato societario	»	1014
14. Introduzione e soppressione della clausola. La modificazione	»	1015
15. L’ambito oggettivo delle liti comprese nella clausola compromissoria	»	1015
16. Le controversie compromettibili	»	1016

Sezione I

Ambito di applicazione degli artt. 34 ss., d.lg. 17.1.2033, n. 5

di Stefano A. Cerrato

1. Introduzione. I problemi aperti. Il recente intervento della Cassazione sulla questione del c.d. doppio binario	»	1021
2. Arbitrato societario e società «che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio», società di persone, società di fatto, società irregolari, società cooperative, consorzi, società con sede all’estero. Arbitrato con sede all’estero	»	1025
3. Arbitrato societario e compromesso	»	1028
4. La sorte delle clausole compromissorie non conformi all’art. 34, d.lg. n. 5/2003. Prospettive e problemi	»	1029
5. (<i>Segue</i>). Le clausole preesistenti non adeguate: questioni di diritto transitorio	»	1037
6. (<i>Segue</i>). Tentativi di sopravvivenza: la nullità parziale	»	1041
7. (<i>Segue</i>). Una possibile via per salvare le clausole previgenti	»	1044
8. Il c.d. doppio binario	»	1046
9. Una (provvisoria) conclusione e una proposta <i>de iure condendo</i>	»	1052

Sezione II

I limiti soggettivi ed oggettivi di operatività della clausola compromissoria statutaria

di Maurizio Irrera e Marco Sergio Catalano

<i>Parte prima. I limiti soggettivi.</i>	»	1060
1. Premessa	»	1060
2. Introduzione e soppressione della clausola compromissoria statutaria	»	1061
3. I limiti soggettivi della clausola. La società	»	1068

4. (<i>Segue</i>). I soci	p.	1069
5. (<i>Segue</i>). Coloro il cui <i>status</i> di socio è oggetto della controversia ..	»	1073
6. (<i>Segue</i>). Gli organi sociali	»	1077
<i>Parte seconda. I limiti oggettivi.</i>	»	1079
1. Premessa	»	1079
2. Il limite della disponibilità dei diritti in contesa	»	1080
3. La necessaria inerenza della controversia al rapporto sociale	»	1086
4. Le liti compromettibili. L'impugnazione di delibere assembleari ..	»	1091
5. (<i>Segue</i>). Le altre controversie fra soci o fra questi e la società	»	1097
6. (<i>Segue</i>). Le liti coinvolgenti gli organi sociali	»	1099

Sezione III

I profili procedurali

di *Eugenio Dalmotto*

1. Considerazioni preliminari	»	1106
1.1. Le caratteristiche fondamentali dell'arbitrato societario statutario	»	1106
1.2. L'inapplicabilità della disciplina dell'arbitrato di diritto comune	»	1109
1.3. La legittimità costituzionale e l'opportunità della disciplina speciale	»	1112
2. L'organo arbitrale	»	1114
2.1. La designazione degli arbitri ad opera di un soggetto estraneo alla società	»	1114
2.2. Il numero e le modalità di nomina degli arbitri	»	1122
2.3. L'intervento surrogatorio del presidente del tribunale	»	1125
2.4. La svalutazione del ruolo delle parti	»	1131
3. La domanda di arbitrato	»	1133
3.1. Il deposito della domanda presso il registro delle imprese	»	1133
3.2. La produzione degli effetti sostanziali e processuali della domanda	»	1140
4. Gli interventi	»	1143
4.1. La partecipazione all'arbitrato di parti non originarie	»	1143
4.2. L'intervento coatto di altri soci	»	1146
4.3. L'intervento volontario di terzi	»	1148
4.4. L'intervento della società	»	1152
4.5. I termini di preclusione all'intervento	»	1153
4.6. La proroga per la pronuncia del lodo in conseguenza dell'intervento	»	1158

5. La decisione	p.	1160
5.1. L'accertamento incidentale delle questioni pregiudiziali non compromettibili	»	1160
5.2. Le questioni che per legge sono da decidere con efficacia di giudicato	»	1163
5.3. L'impugnabilità per violazione di legge	»	1166
5.4. L'impugnabilità in deroga alle norme sull'arbitrato internazionale	»	1171
5.5. L'efficacia del lodo	»	1172
5.6. L'iscrizione nel registro delle imprese del dispositivo dei provvedimenti arbitrali	»	1175
6. La tutela cautelare	»	1176
6.1. I poteri cautelari del giudice statale	»	1176
6.2. La deroga al divieto per gli arbitri di concedere misure cautelari	»	1178
6.3. L'ampiezza della potestà cautelare arbitrale	»	1181
6.4. Il procedimento cautelare arbitrale	»	1183
6.5. I rapporti con la giurisdizione cautelare statale	»	1185
7. L'arbitrato irrituale	»	1188
7.1. Il difficile coordinamento tra la nuova normativa e il riconoscimento di un arbitrato societario irrituale	»	1188
7.2. La necessità di semplificare il quadro normativo	»	1193

Parte Ottava

L'arbitrato della pubblica amministrazione

Capitolo Primo

Arbitrato e controversie di cui sia parte l'amministrazione pubblica

di Luca R. Perfetti

1. Il codice del processo amministrativo e l'arbitrato nei confronti dell'amministrazione pubblica come (perdurante) problema	»	1200
2. Il supposto monopolio statale della giurisdizione: l'arbitrato nelle controversie portate nei confronti dell'autorità (esecutiva) pubblica come sottrazione al giudizio dell'autorità (giurisdizionale) pubblica	»	1205
3. Il supposto divieto di deferire in arbitrato posizioni soggettive non disponibili ed individuazione della posizione (processuale) effettivamente oggetto di disposizione	»	1227
4. Il problema del riparto di giurisdizione	»	1236

5. Le oscillazioni del legislatore	p. 1237
6. L'arbitrato come esercizio del diritto fondamentale del cittadino sovrano e le concezioni tradizionali del rapporto tra libertà ed autorità	» 1238

Capitolo Secondo

Tecniche compositive delle controversie degli appalti pubblici comunitari

di *Sergio M. Carbone e Alberto Taramasso*

1. Premessa	» 1241
2. Gli strumenti di risoluzione delle controversie attinenti alla fase di aggiudicazione degli appalti pubblici comunitari e le direttive ricorsi	» 1243
3. L'intervento diretto della Commissione contemplato dalle diret- tive ricorsi	» 1248
4. Il termine sospensivo minimo e la privazione di effetti del con- tratto stipulato dall'amministrazione aggiudicatrice	» 1252
5. L'attuazione degli strumenti di risoluzione delle controversie pre- visti dalle direttive ricorsi nell'ordinamento giuridico italiano	» 1254
6. (<i>Segue</i>). Le misure provvisorie previste dalle direttive ricorsi	» 1258
7. (<i>Segue</i>). Il risarcimento dei danni conseguenti all'annullamento dell'atto impugnato	» 1263
8. Gli strumenti di risoluzione delle controversie attinenti alla fase di esecuzione degli appalti pubblici comunitari	» 1271
9. (<i>Segue</i>). L'accordo bonario disciplinato dal codice dei contratti pubblici	» 1272
10. (<i>Segue</i>). L'arbitrato quale strumento di risoluzione delle contro- versie in materia di appalti pubblici comunitari	» 1277
11. (<i>Segue</i>). L'arbitrato disciplinato dal codice dei contratti pubblici	» 1283
12. Conclusioni	» 1288

Capitolo Terzo

L'arbitrato marittimo

di *Sergio M. Carbone e Marco Lopez de Gonzalo*

1. L'arbitrato come strumento di risoluzione delle controversie marittime	» 1294
2. Le clausole arbitrali nei traffici marittimi	» 1298

3. Diritto uniforme marittimo e arbitrato	p. 1300
4. La disciplina delle clausole compromissorie marittime nella giurisprudenza italiana	» 1301
5. Il riconoscimento e l'esecuzione di lodi arbitrali marittimi stranieri nella giurisprudenza italiana	» 1310

Capitolo Quarto

L'arbitrato e le controversie in agricoltura

di *Alberto Germanò*

1. Premessa	» 1315
2. Le controversie tra privati in agricoltura	» 1316
3. Le controversie degli operatori economici agricoli tra di loro e con la pubblica amministrazione	» 1333

Capitolo Quinto

Arbitrato e conciliazione nello sport

di *Lucio Colantuoni*

1. Adr nello sport: premessa	» 1346
2. Gli ordinamenti sportivi e le controversie sportive: generalità	» 1349
2.1. Gli ordinamenti sportivi	» 1349
2.2. (<i>Segue</i>). Il Coni in Italia	» 1353
2.3. La riforma Coni 2008 ed i nuovi organi di giustizia sportiva: l'Alta Corte di giustizia sportiva (Acgs) ed il Tribunale nazionale di arbitrato per lo sport (Tnas)	» 1360
2.4. Lo Statuto Coni 2012 e le recenti novità in materia di organi di giustizia sportiva	» 1366
2.5. Le controversie sportive	» 1368
3. La giustizia sportiva in Italia: brevi cenni	» 1370
3.1. La quadripartizione della giustizia sportiva	» 1372
3.2. Gli organi della giustizia sportiva	» 1375
3.3. Rapporti tra giustizia sportiva e sistema giuridico italiano (cenni)	» 1380
4. I metodi alternativi di risoluzione delle controversie sportive: le varie forme di Adr nello sport	» 1394
4.1. Il quadro internazionale: il Tas/Cas	» 1395

4.2. Il Tas/Cas in funzione arbitrale: la riforma del 2010	<i>p.</i>	1398
4.3. Il Tas/Cas e le nuove riforme del 2012 e del 2013	»	1402
4.4. Il Tas/Cas in funzione conciliativa (breve cenni)	»	1403
4.5. La Camera Arbitrale <i>ad hoc</i> per i Giochi Olimpici	»	1405
4.6. Disamina comparatistica di alcune esperienze straniere	»	1406
5. L'Arbitrato nello sport in Italia. L'arbitrato sportivo quale metodo di risoluzione delle controversie sportive: il vincolo di giustizia e le clausole compromissorie	»	1410
5.1. Le controversie dinanzi ai Collegi arbitrali	»	1418
5.2. Il regime previgente e la Camera di conciliazione e arbitrato per lo sport presso il Coni (Ccas) in funzione arbitrale	»	1435
5.3. La procedura arbitrale dinanzi al Tnas	»	1445
6. La Conciliazione nello sport in Italia. La Conciliazione quale metodo di risoluzione delle controversie sportive	»	1449
6.1. Il regime previgente: la Ccas in funzione conciliativa	»	1451
6.2. L'attuale modello: il Tnas ed il tentativo obbligatorio di conciliazione all'interno delle controversie arbitrali	»	1457
7. La recente riforma della mediazione finalizzata alla conciliazione e i suoi riflessi in ambito sportivo	»	1459

Capitolo Sesto

I nuovi regolamenti arbitrali per la definizione delle controversie del lavoro nel calcio

di *Vincenzo Vigoriti*

1. Introduzione. Le indicazioni degli organi internazionali di gestione del calcio (Fifa; Uefa)	»	1465
2. Gli accordi collettivi per i campionati di serie A, serie B, e Lega Pro. I contratti individuali di lavoro sportivo. La clausola compromissoria	»	1468
3. I regolamenti arbitrali. Differenze: la scelta degli arbitri	»	1471
4. Analogie: natura irrituale dell'arbitrato; norme regolatrici del procedimento e regola di giudizio	»	1472
5. Istruzione probatoria. Documenti, testimonianza, consulenza. Valutazione delle prove	»	1474
6. Il lodo. Deliberazione. Vincolatività. Impugnazione	»	1476

Capitolo Settimo

Aspetti tributari

di *Remo Dominici*

1. Premessa	p.	1482
2. L'arbitrato rituale di diritto interno	»	1482
2.1. Il compromesso e la clausola compromissoria	»	1482
2.2. Il procedimento arbitrale	»	1485
2.3. Gli arbitri	»	1488
2.4. Il lodo	»	1496
3. L'arbitrato irrituale	»	1501
3.1. Il regime tributario del lodo irrituale nell'imposta di registro e nell'imposta di bollo	»	1501
4. L'arbitrato estero e il riconoscimento di lodi stranieri	»	1502
<i>Indice analitico</i>	»	1505